ALL.A

CASSINA DE PECCHI COMUNE VIRTUOSO

L'Amministrazione comunale di Cassina de Pecchi, fin dal suo insediamento nell'anno 2014 ha difeso e perseguito la scelta di essere un "Comune virtuoso". Un filo conduttore che ha innervato l'azione governativa, disseminando il percorso di spunti di senso, muovendo azioni innovative, potenziando servizi, tutto nell'ottica di una nuova dimensione del fare pubblica amministrazione. Parole chiave come "sostenibilità", "impatto zero", "riuso", "partecipazione", "consumo zero di suolo" sono gradualmente entrate a far parte del lessico cassinese, riscontrando attenzione e sensibilità da fette sempre più ampie della popolazione. E' un seme gettato nel breve spazio di un mandato amministrativo, che ha l'ambizione di crescere e di diffondersi come un virus benefico, coinvolgendo sempre più persone in processi di cittadinanza attiva, prime fra tutte le giovani generazioni che costituiscono la nostra porta verso il futuro.

STRATEGIE VERSO UN COMUNE VIRTUOSO

La strategia adottata è stata quella di costruire in primo luogo una architettura di senso, entro cui le azioni singole si potessero inserire, si richiamassero, dialogassero fra loro, si contaminassero, anche in tempi e momenti diversi, ma senza perdere il ruolo di declinazioni di un *unicum* progettuale. Si è scelto di procedere attraverso un andamento rispettoso sia dei tempi propri della macchina amministrativa, sia soprattutto di quelli della comunità e dei cittadini, convinti che gli "strappi" creano rotture e non rivoluzioni permanenti. Ci si è posti su una dimensione che sceglie laddove possibile il piano orizzontale rispetto a quello verticale, predilige partire dal basso, dalla partecipazione, dalle risorse, dalle idee e dalle buone prassi che emergono dal territorio, dalla cittadinanza attiva, dalle scelte discusse e poi condivise. Una prassi operativa che pone l'ascolto accanto allo stimolo, che è flessibile ma sa anche fissare punti fermi.

Di seguito le **schede sintetiche** dei principali interventi attuati e ultimati nel periodo 2015/2017 o in corso di realizzazione, che partono dal PGT quale atto strategico di definizione dell'architettura di senso. Per una miglior comprensione abbiamo evidenziato con colori diversi i progetti suddivisi per le **CATEGORIE** previste dal bando del Premio. In ogni scheda, inoltre, viene inserito uno o più link di rinvio agli atti deliberativi o a materiale documentario comprovante l'avvenuta azione. Inoltre abbiamo evidenziato con un simbolo (*****) quei progetti a nostro avviso particolarmente **innovativi**.

PGT A CONSUMO ZERO	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE PECCHI** **ASSESSORATO ALL'URBANISTICA**
CATEGORIA:	GESTIONE DEL TERRITORIO
FINALITA'	
Incidere profondamente sulla vita e sul futuro dei cittadini attraverso le scelte urbanistiche e territoriali, guidare il percorso di sostenibilità e partecipativo all'interno di una cornice di senso istituzionale.	
DESCRIZIONE:	
Piano concepito nel rispetto della sostenibilità ambientale e dell'equilibrio del territorio. Prodotti: • Delibera C.C.	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	2014 – 2024
	2015- Approvazione in C.C. del PGT
SOGGETTI COINVOLTI:	
Consiglio comunale Cittadini Scuola	

Aziende Regione	
RISULTATI CONSEGUITI	
Nuovo Piano di Governo del Territorio basato su i seguenti capisaldi: • Consumo di suolo zero • Tutela dei valori paesaggistici ambientali • Conservazione della vocazione agricola • Ampliamento delle aree vincolate • Ampliamento degli ambiti agricoli strategici • Razionalizzazione della viabilità esistente con creazione di rete di mobilità dolce • Riqualificazione aree dismesse ed in disuso I risultati del processo: Il percorso partecipato è partito con la raccolta di oltre 100 proposte che i cittadini hanno avanzato nel corso dell'estate 2014 e con il coinvolgimento di 250 alunni della scuola primaria ai quali è stato chiesto di indicare le aree di miglioramento del nostro territorio. Il percorso è proseguito con la convocazione di 7 assemblee pubbliche tra il mese di novembre 2014 e quello di febbraio 2015, per favorire la condivisione delle strategie e accogliere ulteriori proposte e suggerimenti.	
Materiale	
http://www.cassinadepecchi.gov.it/ilpianodelgovernodelterritorioadottato.html	

RECUPERO AREE DISMESSE: RESTART CASSINA / SOCIAL HOUSE	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE PECCHI** **ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE - POLITICHE GIOVANILI** **ASSESSORATO ALLA CULTURA**
CATEGORIA:	GESTIONE DEL TERRITORIO
FINALITA'	
Restyling creativo di muri e superfici urbane degradate, rigenerazione e riapertura di edifici pubblici in disuso	
DESCRIZIONE:	
RESTART CASSINA/RESTART THE SCHOOL/WRITING ATTACK: dal basso e dai giovani del territorio, riuniti in aggregazione informale, è giunto lo spunto per concretizzare un progetto-evento di rigenerazione e riqualificazione del territorio: un processo partecipativo in cui i giovani sono stati protagonisti nel concepire e realizzare un restyling di edifici e muri ammalorati o degradati della città. Ne è scaturita un *en plein air gallery* a disposizione di tutti i cittadini, per vivere un'arte più pubblica e accessibile, ma anche una significativa occasione di riflessione sui beni comuni e su cosa significhi vivere in una città insieme e averne cura e rispetto. La prima edizione è del 2015, mentre nel 2016 si è tenuto uno *spin-off* denominato "Restart the school", un intervento sulla scuola media locale "Giovanni Falcone", con la realizzazione di un gigantesco murales con il volto del giudice; il *concept* è stato discusso e realizzato con la partecipazione degli studenti, che hanno prima approfondito la figura storica di Falcone e poi hanno scelto delle parole significative sul tema, da realizzare nell'ambito dell'opera grazie all'intervento di un writer calligrafo. Essere virtuosi vuol dire anche scegliere la legalità, promuovendone i valori presso i cittadini e le giovani generazioni. Nel 2017 il progetto è proseguito attraverso n.2 interventi gestiti da giovani writers locali che hanno realizzato murales presso il cavalcavia di Villa Magri e la Casa del riuso, andando ad integrare gli interventi degli anni precedenti. Vedi delibera **SOCIAL HOUSE (*****)**: un esperimento di partecipazione, coniugato ad un reality televisivo e ad una riflessione sui social network che divengono rigenerazione di uno spazio pubblico abbandonato da anni. *Dai Social al sociale*. L'ex casa del custode delle scuole, in decadenza e invasa dai rifiuti, diventa luogo in cui sono rinchiusi due noti *youtuber*, i The Show, che grazie alla loro capacità di coinvolgere i giovani attraverso il web ed i social arruolano giovani e meno giovani volontari per restituire alla città un bene comune perduto. Oltre 3000 giovani hanno prestato la loro opera, il loro ingegno e le proprie attrezzature	

affiancando gratuitamente i protagonisti e realizzando in sole 3 settimane uno nuovo spazio urbano, la Social House: un hub giovane, colorato, accattivante, per trovarsi, dialogare, socializzare, costruire; wifi, sala studio, spazio di aggregazione, Social House è un po' tutto questo e, in futuro, sempre più, vivendo ogni giorno delle idee, delle contaminazioni, della creatività di tutti i giovani e adulti che lo vorranno frequentare. L'attuazione del progetto partecipativo e di rigenerazione di uno spazio pubblico è stata seguita sui social con quasi 2 milioni di contatti su Instagram e sarà *case history* protagonista di 6 puntate su Rai 4 in prima serata dal mese di novembre 2017. Il progetto è stato interamente realizzato con il processo partecipativo, senza alcun onere economico a carico dell'Ente.	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	2015 Restart Cassina
	2016 Restart the school
	2017 Murales cavalcavia Villa Magri e Casa del Riuso
	05/09/2017 – 24/09/2017 Progetto Social House
SOGGETTI COINVOLTI:	
Per Restart Cassina: Comune, Gruppo informale giovanile, cittadini, Istituto Comprensivo, street artists Per Social House: Comune, Rai 4, Assoc. Giovanile Fuori la Voce, Centro di Aggregazione "Nautilus", Comitato Genitori, accordo di programma Spazio Giovani Martesana, writers	
RISULTATI CONSEGUITI	
• N.7.300 mq di muri grigi e scrostati divenuti artistici e narranti • N.1 facciata scolastica rigenerata e issata a simbolo della legalità • N.3 percorsi partecipativi affrontati • N. 3.500 giovani coinvolti (500 in Restart; 3.000 in Social House) • oltre 1,9 milioni di contatti Instagram per Social House • n.6 puntate registrate per Rai 4 (in onda da novembre 2017) • N.1 Hub giovanile di 3 locali restituito alla cittadinanza	
Materiale	
Restart: https://restartfest.wordpress.com/il-progetto/ http://www.icscassina.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2016/05/locandina-restart-the-school.pdf schoolrestart Social House: http://www.raiplay.it/programmi/socialhouse/ http://www.ufficiostampa.rai.it/dl/UfficioStampa/Articoli/SOCIAL-HOUSE-d260084b-40cf-4c2d-8e99-425fe5a35aba.html http://www.ufficiostampa.rai.it/dl/UfficioStampa/Articoli/SOCIAL-HOUSE-5bfbe967-9672-4697-ba65-5d8641d70d2d.html	

ARTE E AMBIENTE: ECOISMI – HABITAT	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE PECCHI** **ASSESSORATO ALLA CULTURA** **ASSESSORATO ALLE POLITICHE AMBIENTALI**
CATEGORIA:	GESTIONE DEL TERRITORIO
FINALITA'	Valorizzazione aree verdi o urbanizzate attraverso l'installazione di opere di arte contemporanea ad elevata sostenibilità
DESCRIZIONE:	
Evento culturale svolto in raccordo con altri enti locali e associazione territoriale. Alla base del progetto le potenzialità educative e culturali dei parchi e degli spazi urbani non abbastanza valorizzate; le nostre città sono ricchissime di cultura e di natura antropica non ascoltata e dimenticata e vengono viste troppo spesso solo come luoghi di passaggio, mentre è importante ascoltare quello che hanno da dire e reinterpretarlo in chiave moderna, parlando di sostenibilità ambientale, culturale ed artistica. Ecoismi/Habitat è stata una manifestazione di incontro tra le arti e di incontro tra arte e territorio. Un progetto di promozione dell'arte	

e di partecipazione della cittadinanza che supporta tematiche ecologiche. Con il progetto si è voluto riflettere insieme alla popolazione ed agli Stakeholder territoriali intorno ai grandi temi ambientali, sociali ed artistici che stanno contrassegnando il nostro tempo. La volontà è stata quella di portare i diversi artisti a lavorare a Cielo Aperto, a contatto con l'ambiente circostante. Il progetto articolato' come una vera e propria rete diffusa sul territorio da costruire negli anni, punta a divenire anche un attrattore turistico culturale sostenibile. Le opere costruite e le performance rappresentate sono tutte site-specific: vengono quindi elaborate dall'artista unicamente per il luogo prescelto e realizzate tramite una residenza artistica di alcuni giorni, durante la quale viene coinvolta la cittadinanza. Grazie a questo i cittadini prendono contatto con opere culturali ed artistiche che entrano a far parte dell'ambiente naturale ed antropico, con le quali instaurano un rapporto personale, diretto e fisico. La popolazione ed i turisti hanno così la possibilità di incontrare gli artisti, conoscere il messaggio che vogliono trasmettere e parlare con loro. I luoghi in cui prendono vita le opere, che siano parchi naturali, luoghi significativi per la popolazione o luoghi pubblici antropizzati, arricchiscono la propria offerta culturale e didattica presentando opere d'arte che ben si accostano alla naturalità/antropizzazione dell'ambiente e che permettano alla popolazione di riflettere su argomenti ambientali ed artistici.	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	
	2015 Ecoismi
	2016 Ecoismi/ Habitat scenari Possibili
	2017 Habitat scenari Possibili
SOGGETTI COINVOLTI:	
Comune Cittadini Associazione Ilinx Giovani artisti contemporanei	
RISULTATI CONSEGUITI	
• N.3 opere installate site specific • N. 4 artisti coinvolti • N.4 eventi performativi • N.3 residenze d'artista	
Materiale	
Ecoismi 2015 - Opera realizzata a Cassina "Pausa": http://ecoismi.org/gallery/colla-2/ Ecoismi 2016 - Opera realizzata a Cassina "Pixel Shadov": http://ecoismi.org/gallery/vaha/ Habitat scenari Possibili 2017: http://arte.sky.it/2017/06/larte-contemporanea-trova-il-suo-habitat-nella-natura/#2	

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - BANCA DELLA TERRA	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE PECCHI** **ASSESORATO ALLE POLITICHE GIOVANILI E DEL LAVORO**
CATEGORIA:	GESTIONE DEL TERRITORIO
FINALITA'	Mappatura georeferenziata delle aree verdi e dei terreni agricoli e sviluppo proposta esperienziale di alternanza scuola-lavoro finalizzata.

DESCRIZIONE:	
L'azione ha voluto coniugare due aspetti: da un lato una attenta e dettagliata mappatura georeferenziata della "banca della terra" cassinese, con individuazione di tutte le libere e dei terreni agricoli, la loro collocazione all'interno del contesto urbano, il loro attuale utilizzo, la percezione del singolo spazio in ottica antropica; dall'altro lato si è voluto ridefinire l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro obbligatoria ancorandola non ad azioni poco educative e scarsamente finalizzate (i ragazzi troppo spesso utilizzati nei Comuni vengono utilizzati per fare fotocopie o lavori non stimolanti) ma ad un progetto condiviso con l'Istituto di appartenenza, un momento formativo preliminare in cui sono stati forniti elementi su un'impronta agroecologica, di un "ritorno alla terra" come patrimonio di comunità ed elemento insostituibile nell'approccio eco sistemico e eco-compatibile. I ragazzi sono inoltre stati seguiti quotidianamente da un tutor del servizio civile nazionale e da un esperto esterno facilitatore che li ha accompagnati con momenti di verifica e approfondimento.	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	6 marzo incontro a scuola e presentazione del progetto
	13-24 marzo vengono coinvolti i primi gruppi 16 ragazzi che divisi in 4 gruppi esplorano l'intero territorio comunale individuano i 101 terreni e iniziano a compilare le schede descrittive terreno per terreno
	8-26 maggio vengono coinvolti per tre settimane 9 ragazzi delle classi IV Liceo, i ragazzi geolocalizzando le schede ampliando il lavoro effettuato dai lori colleghi e descrivendo i singoli terreni mappati
	Giornata conclusiva e presentazione dei dati raccolti
SOGGETTI COINVOLTI:	
- Comune - Servizio Civile Nazionale - Leva Civica - Scuola secondaria di secondo grado "Leonardo da Vinci"	
RISULTATI CONSEGUITI	
N. 25 studenti coinvolti suddivisi in due gruppi N. 5 settimane di alternanza scuola lavoro N. 101 terreni mappati	

Materiale	
http://www.cassinadepecchi.gov.it/bancadellaterra-alternazascuolalavoro.html	

RACCOLTA DIFFERENZIATA: ECUOSACCO	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE PECCHI** **ASSESSORATO ALLE POLITICHE AMBIENTALI**
CATEGORIA:	**RIFIUTI**
FINALITA'	Riduzione della frazione secca
,	
DESCRIZIONE:	
Il comune di Cassina de Pecchi gestisce il servizio rifiuti in House per il tramite di CEM Ambiente SpA, società a totale partecipazione pubblica. Da diversi anni effettua la raccolta differenziata porta a porta, con buoni risultati. Dall'anno 2017 ha introdotto il progetto sperimentale Ecuo Sacco. L'obiettivo di questa sperimentazione è ridurre la quantità di rifiuto secco e introdurre una tariffa più equa, in modo tale da aiutare il cittadino ad essere ancora più consapevole. Il progetto in particolare riguarda la raccolta del rifiuto secco che dal primo giugno 2017 avviene esclusivamente mediante sacchi semitrasparenti codificati (rossi per le utenze domestiche, blu per le non domestiche) o per il tramite di bidoni carrellati dotati di chip (solo per le utenze non domestiche). Ad ogni utenza è stata distribuita una prima fornitura di ECUOsacco, adeguata al bisogno per il quale è calcolata la tariffa TARI. L'utilizzo di tutti i sacchi prima della distribuzione annuale è indice di una raccolta differenziata poca attenta e pertanto l'utente che necessita di un maggior numero di sacchi è costretto ad acquistarli. Il costo dell'ECUOsacco è pari costo di trasporto e smaltimento del rifiuto contenuto nel sacco stesso. Il costo d'acquisto dei sacchi supplementari comprendono anche i costi del ritiro e dello smaltimento dei rifiuti rispettando il principio di "chi produce più rifiuti più paga".	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	Maggio 2017 - distribuzione prima fornitura ECUOsacco
	da Giugno 2017 - inizio della sperimentazione
SOGGETTI COINVOLTI:	
- Comune - Cem Ambiente SpA - Cittadini - Associazioni - Aziende - Scuole	
RISULTATI CONSEGUITI	
Una valutazione della sperimentazione non può essere fatta se non dopo almeno sei mesi di sperimentazione. I primi risultati li potremo vedere già con la relazione del nuovo piano finanziario entro la prossima primavera; comunque possiamo dirci soddisfatti già dai primi mesi di attivazione della nuova modalità di raccolta. I primi dati di confronto sulla raccolta del secco sono i seguenti: **maggio 2017 (ultimo mese secco "tradizionale") 126.290 Kg** giugno (raccolta "mista" ECUOsacchi + recupero sacchi "tradizionali") 67.210 Kg **luglio 2017 (raccolta solo ECUOsacchi) 50.050 Kg** Ad oggi il fenomeno di chi non utilizza il sacco rosso è riconducibile ad una netta minoranza della popolazione che sta cercando soluzioni facili e comode per disfarsi dei propri rifiuti provocando danni ai	

propri concittadini ed al territorio. L'ECUOsacco ha portato anche a far emergere un altro fenomeno diffuso in Italia, l'evasione fiscale dei tributi. Gli uffici sono riusciti a recuperare TARI e sono aumentate le autodenunce per mettersi in regola con la tassa dei rifiuti, sono ancora in corso accertamenti recuperando ad oggi circa 50.000 euro di imposte.
Materiale
Il progetto ecuosacco in sintesi: http://www.cassinadepecchi.gov.it/ecuosacco.html

CASSINA PAESE AMIANTO FREE	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI** **ASSESSORATO ALLE POLITICHE AMBIENTALI**
CATEGORIA:	**RIFIUTI**
FINALITA'	Realizzazione di protocollo contiene un pacchetto di servizi agevolati con l'obiettivo di convincere i privati proprietari di edifici ad intervenire per la rimozione del materiale contenente amianto (MCA) Aggiornamento del registro comunale dei siti contenenti amianto
,	
DESCRIZIONE:	
Il progetto "CASSINA AMIANTO FREE" ha come obiettivo **Informare e affiancare i cittadini nella fase di monitoraggio di situazioni sospette e in quella del censimento obbligatorio previsto dalla legge.Fornire ai cittadini gli strumenti per difendersi dalla fibra killer ed eliminare il pericolo amianto avviando un percorso virtuoso a tutela della salute.** **Il progetto si può suddividere in due fasi, la prima, conclusa nel primo semestre di quest'anno, è stata quella di eliminare le coperture di MCA dai tetti delle strutture comunali abitate, due gli interventi effettuati il primo nell'estate del 2016 con la rimozione e relativa bonifica del tetto della palestra comunale nella frazione di Sant'Agata Martesana, il secondo intervento effettuato nella primavera di quest'anno la rimozione del MCA dal tetto del bocciodromo comunale.** **Nel maggio 2017 si è avviato anche la mappatura dell'intero territorio mediante voli a bassa quota di droni che hanno permesso p**rodurre una mappatura delle coperture in Amianto anche di dimensioni ridotte, consentendo agli uffici di accedere a informazioni puntuali altrimenti non disponibili. Nel settembre 2017 si è richiesta la collaborazione di ATS Città metropolitana Milano - Servizio Amianto negli ambienti di vita - Igiene e Sanità Pubblica per poter incrociare i dati da loro detenuti con la mappatura in possesso dell'Amministrazione. Con questo progetto vogliamo, oltre che informare sul rischio amianto, anche affiancare i cittadini nella fase del monitoraggio di situazioni sospette e in quella del censimento obbligatorio previsto dalla legge. **Il prossimo passo è effettuare una assemblea pubblica (novembre 2017) in cui presenteremo una fotografia della problematica cassinese e daremo delle soluzioni per la risoluzione del problema.** **L'Amministrazione Comunale ha previsto per l'anno 2017 e per gli anni a seguire l'istituzione di un fondo per contribuire alla rimozione dell'amianto in strutture private e per finanziare uno sportello amianto che possa dare il giusto supporto alla cittadinanza per risolvere questo annoso problema**	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	Estate 2016 - Rimozione MCA tetto palestra comunale della frazione di Sant'Agata Martesana
	Primavera 2017 - Rimozione del MCA dal tetto della bocciofila comunale
	Maggio 2017 - sorvolo del paese con droni per l'elaborazione di una mappatura dettagliata
	Settembre 2017 - collaborazione con ATS per confronto dati
	Ottobre 2017 - collaborazione con associazioni ambientaliste
	Novembre 2017 - Assemblea pubblica presentazione del problema e delle soluzioni
	Anno 2018 - Attivazione Sportello Amianto
SOGGETTI COINVOLTI:	
- Comune - ATS Città metropolitana Milano - Servizio Amianto negli ambienti di vita - Igiene e Sanità Pubblica - Associazioni Ambientaliste	

- Aerodron srl - CEM Ambiente SpA - Cittadinanza	
RISULTATI CONSEGUITI	
• Rimozione dell'Amianto da tutti gli uffici comunali abitati • Realizzazione di una mappatura aerea dell'intero territorio Comunale	
Materiale	
http://www.cassinadepecchi.gov.it/cassinaamiantofree.html	

PROGETTI PER IL RIUSO: CASA DEL RIUSO (*****)	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI** **ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE E ALLE POLITICHE AMBIENTALI**
CATEGORIA:	**RIFIUTI**
FINALITA'	Riduzione del conferimento in discarica di materiali ancora utilizzabili.
,	
DESCRIZIONE:	

Il progetto "La casa del Riuso" è un percorso di partecipazione che coinvolge l'Amministrazione Comunale, la Cittadinanza attiva e attivabile, il terzo settore. Il progetto nasce nel dicembre 2014 grazie ad un Bando di Regione Lombardia per il finanziamento di centri per il riutilizzo.

Al gruppo di cittadini, a seguito di una manifestazione d'interesse da parte dell'Amministrazione, si sono affiancate alla co-progettazione del centro due cooperative sociali: "Libera Compagnia di Arti e Mestieri Sociali" e "Il Germoglio". Il tavolo di progettazione, sotto il coordinamento dell'assessorato alla partecipazione e alle politiche ambientali, ha generato un progetto per la realizzazione della "CASA DEL RIUSO".

La casa del riuso utilizzerà degli spazi abbandonati ed in disuso da anni, siti nelle immediate prossimità dell'isola ecologica.

Il RIUSO è una pratica che permette di rendere disponibile, a chi ne sente il bisogno, oggetti funzionanti ma non più utilizzati destinati altrimenti a trasformarsi in rifiuto. La Casa del Riuso sarà affiancata dal Laboratorio del Riutilizzo all'interno del medesimo edificio, su tale progetto attualmente stiamo cercando cofinanziamenti. In tale luogo sarà possibile riparare e trasformare gli oggetti. Pensiamo ad un laboratorio che mette a disposizione dei cittadini gli attrezzi (seghe, pialle, trapani ecc) per ripristinare oggetto o trasformarli.

Per mantenere gli strumenti, per accompagnare nell'uso di macchine i cittadini, si è deciso di affidare il laboratorio ad un gruppo di giovani artigiani che ne faranno un luogo di produzione. Inoltre il laboratorio sarà un *coworking* artigiano altre ad un'officina condivisa.

Il Centro svolge un ruolo di SPAZIO PUBBLICO a disposizione degli abitanti oltre a generare nuove FORME DI LAVORO.

E' una struttura di supporto a FASCE SENSIBILI DI UTENTI, consentendo una possibilità di acquisizione di beni di consumo usati ancora funzionanti. Inoltre, altro aspetto importante, a seguito dell'accordo triennale con l'istituto Comprensivo il centro svolgerà un importante luogo di EDUCAZIONE AMBIENTALE per alunni e studenti del territorio. Infine non meno importante, il progetto riguardante la Casa del Riuso, già cofinanziato da Regione Lombardia (progetto ID 57110220) prevede un progetto di integrazione mediante l'inserimento di ragazzi e adulti diversamente abili (seguiti dalla Coop. Sociale "il Germoglio") nella cogestione del centro.

TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	
	Dicembre 2014 pubblicazione Bando Regionale sui centri del riutilizzo, creazione del tavolo di lavoro per la partecipazione al bando
	Agosto 2015 - Aggiudicazione del Bando, il progetto ha ricevuto il maggior punteggio in tutta la Regione Lombardia
	Inizio lavori di ristrutturazione 2016

	Conclusione dei lavori 2017
	25.11.2017 Inaugurazione della Casa del Riuso 2017
	26.11.2017 Corso sul compostaggio domestico
SOGGETTI COINVOLTI:	
- Comune - Coop. Libera Compagnia di Arti e Mestieri Sociali - Ass. Il Germoglio - Cittadini - associazioni - Scuole	
RISULTATI CONSEGUITI	
• Recupero di uno spazio abbandonato • Creazione di un luogo per la formazione	
Materiale	
Il progetto ecuosacco in sintesi: *http://www.cassinadepecchi.gov.it/casadelriuso.html*	

PROGETTO PIEDIBUS CASSINA	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI** **ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE E ALLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**
CATEGORIA:	**MOBILITÀ SOSTENIBILE**
FINALITA'	
Promuovere l'esercizio fisico educando ad una cultura attenta a stili di vita salutari e attivi, cercando di contrastare il crescente fenomeno dell'obesità infantile; stimolare forme di mutuo-aiuto tra le famiglie; accompagnare i bambini da casa a scuola (in entrata) e dal 2014 da scuola alle attività pomeridiane in uscita; dal 2014 si è puntato anche sulla razionalizzazione del servizio di trasporto scolastico per rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa.	
DESCRIZIONE:	
Il Progetto Piedibus Cassina ha lo scopo di accompagnare i bambini da casa a scuola in entrata e da scuola alle attività pomeridiane, in uscita, quali attività sportive o luoghi di aggregazione come la ludoteca comunale e/o l'oratorio. Nel 2014 con l'insediamento dell'Amministrazione attuale il "Progetto Piedibus" è diventato strategico. Uno degli obiettivi che ci siamo posti e' stato quello di dare una seria alternativa al servizio di trasporto scolastico, in particolare per tutte quelle zone che distano meno di 1Km dalla scuola. Pertanto si è provveduto a migliorare la sicurezza stradale, anche mediante la partecipazione a Bandi Regionali legati all PNSS 2014 (Piano Nazionale Sicurezza Stradale), si è installato un semaforo a chiamata, che ha permesso la creazione di una ulteriore linea piedibus e si è provveduto a proteggere degli attraversamenti. Dal 2015 il progetto PIEDIBUS CASSINA è supervisionato dall'Azienda Sanitaria Locale, oggi ATS Città Metropolitana. Ogni anno il Progetto Piedibus Cassina festeggia l'ultimo giorno di scuola organizzando una colazione all'interno dell'Istituto durante la quale, oltre a sottolineare l'importanza di iniziare la giornata con una colazione salutare, a tutti i partecipanti viene consegnato l'attestato di partecipazione in cui si evidenzia il risparmio di CO2 prodotto partecipando al progetto. Durante l'iniziativa viene consegnata ad ogni partecipante una spilla che ricorda l'anno Piedibus.	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	Il progetto è iniziato nel lontano 2012 con due linee. Settembre 2014 - partecipazione al Bando Regionale legato al PNSS2014 ottobre 2014 - è stato installato un semaforo a chiamata per promuovere l'introduzione di una nuova linea. giugno 2015 - si sono iniziate a raccogliere le iscrizioni mediante il portale del servizio scolastico e si è attivata la collaborazione con ASL MI2. 2015 - aggiudicazione e apertura dei cantiere previsti dal Bando

	Regionale legato al PNSS 2014 settembre 2016 - le linee attive sono 7 (quattro in ingresso e tre in uscita) 2017 - conclusione delle opere legate al PNSS
SOGGETTI COINVOLTI:	
- Comune - ATS Città Metropolitana - Cittadini volontari - Associazioni - Scuola -Parrocchia - Mensa Scolastica	
RISULTATI CONSEGUITI	
Tra il 2012 e il 2017 si è passati da 12 piccoli camminatori a 350. Le linee attive sono passate da 2 a 7. Sei colazioni organizzate dal comitato Piedibus in collaborazione con l'amministrazione comunale, l'istituto comprensivo e la mensa scolastica. Aggiudicazione del bando Regionale legato al PNSS2014 Le linee degli autobus per il trasporto scolastico sono passate dalle 19 dell'A.S. 2013-2014 alle 8 dell'anno in corso. Il costo del servizio di trasporto scolastico è passato da circa 174.500 euro del 2013 a 91.080,00 di oggi.	
Materiale	
http://www.cassinadepecchi.gov.it/progettopiedibuscassina.html	

SPERIMENTAZIONE TPL	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE PECCHI** **ASSESSORATO ALLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**
CATEGORIA:	**MOBILITÀ SOSTENIBILE**
FINALITA'	
Promuovere una mobilità sostenibile favorendo il trasporto collettivo rispetto all'uso privato dell'auto, ai findi della riduzione degli inquinanti.	
DESCRIZIONE:	
Nel comune di Cassina de' Pecchi è sempre esistito un servizio di TPL. Le linee in essere prima della razionalizzazione erano tre, di cui una molto frequentata (la linea di collegamento tra la frazione e il mercato cittadino del venerdi), ed una seconda con una utenza accettabile (collegamento centro - Cimitero bisettimanale). L'Amministrazione Comunale ha pensato di rielaborare il servizio ridefinendo il percorso, rendendolo circolare, inserendo anche nuove fermate; si è pensato di concentrare il servizio nei giorni di mercato (martedì e venerdì), così da prevedere un percorso che dà all'utenza una maggiore flessibilità termini di orari e di punti, il tutto senza incrementare costi e chilometraggio (su base annua). Il nuovo servizio oltre a servire i mercati, darà la possibilità ai cittadini di raggiungere la stazione della metropolitana, il Municipio, i cimiteri di Cassina e della frazione di Sant'Agata Martesana, il Centro Culturale di Cascina Casale e la zona residenziale di Camporicco. Il progetto di sperimentazione del TPL è iniziato nel mese di Settembre 2016 e si concluderà nel mese di dicembre 2017	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	Settembre 2016 - inizio sperimentazione servizio TPL
	Dicembre 2017 - conclusione sperimentazione e valutazione del servizio
SOGGETTI COINVOLTI:	
- Comune - Cittadini	
RISULTATI CONSEGUITI	
• n.2 giorni settimanali serviti	

Materiale
http://www.cassinadepecchi.gov.it/trasportopubblicolocale.html

AGROECOLOGIA IN MARTESANA - ORTO COMUNITARIO "CONTROCOLTURA" - VIVAIO COMUNALE	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE PECCHI** **ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE - POLITICHE AMBIENTALI**
CATEGORIA:	**NUOVI STILI DI VITA**
FINALITA'	Il progetto prevede la creazione di una **rete agroecologica** all'interno dell'area della Martesana per contrastare la crescente cementificazione del territorio attraverso la **promozione di un'agricoltura sostenibile, in grado di produrre cibo di qualità, conservare e rigenerare la fertilità del suolo, favorendo, nel contempo, la coesione sociale**
DESCRIZIONE:	

Obiettivo del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di **restituire ai terreni agricoli pubblici la loro funzione produttiva originaria attraverso percorsi di progettazione partecipata con i cittadini**: dalla gestione di un orto condiviso sul terreno comunale allo sviluppo di una più estesa esperienza di agricoltura supportata dalla comunità, che porti alla creazione di una cooperativa di cittadini coltivatori.

Il progetto intende inoltre **favorire l'occupazione**, in particolare dei giovani, nell'agricoltura, promuovere **l'educazione alla consapevolezza ecologica** della comunità locale e favorire **l'aggregazione dei produttori del sistema agroalimentare locale,** attraverso la creazione di una centrale d'acquisto di prodotti agroalimentari locali e di una piattaforma logistica di distribuzione che connetta l'offerta del sistema agricolo locale con la domanda di consumo.

Realizzazione di un percorso partecipativo peer to peer che sostenga e faciliti la gestione di un orto comunitario

Tale parte del progetto la si può suddivide in tre sotto-attività:

Facilitazione del gruppo di ortisti.

Questa sotto-attività è consistita nella facilitazione del gruppo degli ortisti tramite la collaborazione con un esperto facilitatore e animatore di rete locale, che ha supportato in itinere le attività del gruppo, gestito le riunioni periodiche di monitoraggio e condiviso le attività dell'orto.

Attivazione della cittadinanza

Il percorso partecipativo ha facilitato inoltre il raccordo tra la comunità di ortisti e la cittadinanza, durante la realizzazione di eventi di coinvolgimento della popolazione di Cassina nelle attività agricole. In particolare, nei mesi estivi, sono stati realizzati dei workshop aperti alla cittadinanza sulla trasformazione e conservazione di alcuni ortaggi (pomodori soprattutto) per realizzare conserve da tenere in scorta per tutto l'anno, lezioni di cucina vegetariana, corsi sul compostaggio domestico, di giardinaggio e racconti per bambini legati alla tradizione agricola del territorio. In questa fase, il supporto tecnico del comune ha mantenuto viva la connessione tra l'amministrazione locale e il progetto di agricoltura comunitaria, costituendo un canale preferenziale per la comunicazione tra Comune e ortisti e valorizzando l'esperienza degli orti pubblici.

Realizzazione di un corso di formazione su diverse tecniche colturali (biologico, biodinamico, permacultura)

Questa sotto-attività ha previsto l'organizzazione di un corso di formazione guidato da esperti di coltivazione biologica, biodinamica e permacultura che forniranno insegnamenti e consigli pratici agli ortisti, mostrando loro le azioni da compiere per ottenere un buon raccolto nel rispetto della terra.

Visita e scambio di buone pratiche con la cooperativa Arvaia e con altre esperienze rilevanti del

territorio

Con la seconda azione il gruppo di ortisti e di cittadini interessati hanno incontrato le buone pratiche di agricoltura comunitaria già attive sul territorio lombardo e italiano. In particolare sono state organizzate tre visite a esperienze di Community Supported Agricolture (tra cui una visita alla cooperativa Arvaia) e si è approfondita la conoscenza anche di altri modelli di gestione di progetti di agricoltura sociale cooperativa (tra cui il modello non profit delle Cooperative Agricole Sociali). Sono stati stabiliti contatti che perdurano a tutt'oggi e permettono il confronto tra il gruppo di Cassina e le realtà preesistenti.

L'ultima fase del percorso ha cercato di rafforzare la consapevolezza di gruppo e favorito il lavoro comunitario degli ortisti. E' stato realizzato, all'interno della scuola di attivismo agricolo, un corso di formazione che, da un lato, ha permesso di conoscere il quadro normativo e la struttura gestionale in cui i diversi modelli di agricoltura cooperativa si collocano e, dall'altro, ha coinvolto gli ortisti in un percorso peer-to-peer di scoperta e sperimentazione della pratica cooperativa.

-

Attività con l'Istituto Comprensivo

Laboratori interattivi Durata: 4 ore a classe (2 incontri da 2 ore) svolti sui temi dell'agricoltura sostenibile, consumo consapevole, diritto al cibo, tenuti da formatori ACRA presso le scuole partecipanti. Attraverso l'uso di giochi di ruolo, simulazioni, lavoro di gruppo gli alunni rifletteranno sull'impatto dei propri comportamenti di consumo e saranno chiamati a impegnarsi in prima persona per la diffusione di stili di vita più sostenibili ed equi. Alle classi interessate, saranno proposti percorsi differenziati a seconda dell'età dei partecipanti.

Con il supporto del tutor, ogni classe elaborerà una piccola **campagna di sensibilizzazione** sui temi del laboratorio rivolta alla comunità scolastica e/o alla cittadinanza.

Visite all'orto comunale condiviso di Controcultura (Durata: 2-3 ore)

In collaborazione con le scuole disponibili, sarà possibile organizzare visite agli **orti** già attivi in un'ottica di scambio e **educazione tra pari**.

Gli insegnanti potranno approfondire le tecniche di gestione degli orti grazie ai percorsi di formazione e scambio

TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	Giugno 2015 - partecipazione al banco Cariplo Comunità Resilienti
	Settembre 2015 - Creazione di bando comunale per l'assegnazione terreni da destinare alla coltivazione
	Gennaio 2016 – giugno 2017 attuazione e completamento azioni del progetto agroecologico
SOGGETTI COINVOLTI:	

- Comune
- Associazione Mani Tese
- Associazione Controcoltura
- Fondazione ACRA
- Fondazione Cariplo
- ERSAF Regione Lombardia
- Istituto Comprensivo

RISULTATI CONSEGUITI	

- Aver realizzato un processo partecipativo per la gestione di un orto condiviso su terreno comunale
- Aver realizzato un vivaio comunale
- Aver attivato percorsi per quattro classi della scuola secondaria di primo grado sulle tematiche legate all'agroecologia e un intero plesso della scuola dell'infanzia con un laboratorio sensoriale nell'orto comune

• Aver attivato la scuola di attivismo agricolo, con 6 percorsi teorici/pratici e 6 workshop a cui hanno complessivamente aderito più di 200 iscritti provenienti anche da fuori regione	
Materiale	
http://www.cassinadepecchi.gov.it/progettopiedibuscassina.html *https://www.manitese.it/agroecologia-in-martesana/* *https://www.manitese.it/wp-content/uploads/2016/05/SCUOLA-DI-ATTIVISMO-AGRICOLO-2017.pdf*	

AUTOPRODUZIONE-FILIERA CORTA: BANDO PROGETTO BANG XO	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE PECCHI** **ASSESSORATO ALLE POLITICHE GIOVANILI**
CATEGORIA:	**NUOVI STILI DI VITA**
FINALITA'	
Promuovere la nascita di start up agricole specializzate in permacoltura, agricoltura biologica e sostenibilità, diffondere nuovi stili di vita legati alla terra e all'uso rispettoso della stessa. Promuovere spazi di incubazione d'impresa e coworking	
DESCRIZIONE:	
- Cassina è stata capofila di un progetto, denominato Bang X.O. (Bando Giovani per l'Occupabilità) per il sostegno a giovani imprenditori, finanziato da regione Lombardia nell'ambito dei piani Territoriali sulle Politiche Giovanili. In particolare uno dei temi principali del bando è stata l'agroecologia, intesa come riappropriazione della vocazione agricola a filiera corta e sostenibile degli spazi incolti urbani, un processo che ha voluto da un lato diffondere una nuova percezione e cultura della terra, mettendo a base del bando pubblico i concetti di territorio e territorialità. I giovani sono stati chiamati a farsi imprenditori, ad elaborare progettualità in grado di porsi nelle linee della sostenibilità, della fattibilità, dell'innovazione. Ne è scaturita una partecipazione complessiva di tanti giovani e sono state finanziate 2 idee progettuali denominate "Orti in libertà" e "Permacoltura in Martesana". Lungo tutto il progetto è stata svolta azione partecipata attraverso il coinvolgimento di 15 associazioni e gruppi informali giovanili, oltre al Centro di aggregazione Giovani, usando tali canali per una disseminazione dei valori e dei contenuti dell'azione. Si è coniugata la promozione di nuovi stili di vita, con una proposta per fronteggiare il dilemma della crisi occupazionale giovanile. nell'ambito delle azioni del progetto è stato riqualificato uno spazio comunale quale coworking, dotandolo di arredi e wifi, desk di lavoro e saletta riunioni, al fine di farlo divenire luogo di incubazione di impresa, di lavoro e di contaminazione fra idee giovani, accessibile a costi calmierati, anche questo emblema di nuovi stili di vita in cui la condivisione delle idee e dei progetti diventa momento di creatività e co-costruzione del futuro.	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	
	settembre 2016 Avvio Progetto Bang XO
	30/12/2017 Emanazione bando per start up
	30 marzo: premiazione progetti vincenti
	giugno 2017: avvio start up
	settembre 2017: attivazione spazio coworking
SOGGETTI COINVOLTI:	
- Comune - Accordo di programma Spazio Giovani Martesana - associazioni giovanili e gruppi informali giovani - enti locali del Martesana - Città Metropolitana - Distretti 3 e 4 ex Asl Milano 2	
RISULTATI CONSEGUITI	
• N. 23 progetti presentati • N.2 start up agricole selezionate • €. 33.500 di dati direttamente alle 2 proposte giovani • 3 ettari di terreno concessi	

• 15 realtà giovanili coinvolte • 1 spazio di coworking attivato	
Materiale	
http://www.cassinadepecchi.gov.it/progettopiedibuscassina.html	

CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE: ATTIVIAMOCI PER CASSINA	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI** **ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE**
CATEGORIA:	**NUOVI STILI DI VITA**
FINALITA'	
dare un **contributo attivo e mirato a sostegno delle realtà che più stanno a cuore ai cittadini,** dalla cura del bene pubblico, alla piccola manutenzione delle aree verdi, sino alla cura degli animali e così via. Promuovere lo sviluppo di cittadinanza attiva per la tutela e riqualificazione degli spazi	
DESCRIZIONE:	
L'Amministrazione comunale di **Cassina de' Pecchi**, nell'ambito di un più ampio programma che intende favorire la **convivenza civile**, la **partecipazione** e la **coesione sociale** nella città, propone il progetto sperimentale **"Attiviamoci per Cassina**", così come previsto anche dall' **art. 118** della **Costituzione Italiana.** L'**amministrazione** provvederà a **pianificare e sorvegliare le attività**, a **fornire gli strumenti** e la **formazione** necessaria e si farà carico delle **spese** assicurative. L'iniziativa si rivolge ai cittadini, agli stranieri regolarmente soggiornanti, alle scuole, agli imprenditori, alle forme associative formali e informali, alle cooperative sociali, chiedendo di **mettere a disposizione a titolo gratuito competenze, tempo e concrete attività di volontariato**. Possono aderire anche minorenni che abbiano compiuto i 16 anni, se autorizzati dai genitori. Le attività proposte vanno dalla manutenzione delle panchine e del verde pubblico, al servizio di vigilanza strade, passando per attività nei CAG o nelle scuole, sino al servizio Piedibus.	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	Dal 2015 supporto al Piedibus con l'estensione della copertura assicurativa per i volontari non genitori
	Gennaio 2016: imbiancatura classi
	Gennaio/Marzo 2016: cablaggio scuola superiore di primo grado
	Giugno 2017: imbiancatura classi
	Settembre 2017: imbiancatura classi
	Ottobre 2017: co-organizzazione del Halloween party per i ragazzi frequentanti la seconda superiore di primo grado
	Dicembre 2017: imbiancatura classi
SOGGETTI COINVOLTI:	
- Comune - Cittadini - Comitato Genitori - Centro di Aggregazione Giovanile - Istituto Comprensivo di Cassina de' Pecchi	
RISULTATI CONSEGUITI	
• N. 11 aule imbiancate e 7 in attesa • N. 1 plesso scolastico cablato • N. 95 genitori volontari coinvolti • N. 1 Festa realizzata	
Materiale	
http://www.cassinadepecchi.gov.it/progettoattiviamocipercassina.html	

PARTECIPAZIONE: IL PAESE CHE VORREI *****	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI** **ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE**
CATEGORIA:	**NUOVI STILI DI VITA**
FINALITA'	
Partecipazione diretta dei bambini del territorio alle scelte	
DESCRIZIONE:	
I protagonisti dell'iniziativa "Il Paese che vorrei" sono infatti le bambine e i bambini del nostro territorio. Negli eventi proposti i bambini diventano protagonisti di un semplice percorso di democrazia in erba, trasformandosi per un giorno in elettori dotati di potere di scelta, con tanto di tessera elettorale vera e propria: votano e scelgono i giochi da posizionare in un parco, l'immagine con cui decorare le pareti del loro parco o come riqualificare la piazza della loro scuola. Il tutto durante un momento di festa. Lo scopo dell'iniziativa "Il Paese che Vorrei" è educare i bambini alla partecipazione attraverso attività ludiche, lo facciamo senza gravarli della responsabilità di una scelta che può essere controproducente per il bene della collettività, li si responsabilizza alla partecipazione e alla condivisione delle loro idee su ciò che sia meglio per il bene comune. Inoltre l'esperienza li conduce ad una riflessione sulle risorse del territorio, sulla loro distribuzione ed accessibilità, sugli sprechi e sul loro abuso, aiutandoli a sviluppare senso civico e attaccamento al territorio nel quale vivono, interagiscono e compiono esperienze. La prima edizione dell'evento è stata oggetto di studio specifico nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Gestione dell'Ambiente e del Territorio del dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Trento, qualificandosi come esperienza pilota nell'area del Martesana e di particolare significatività. La seconda edizione è stata menzionata da nel testo " La città delle bambine e dei bambini" a cura di Anci Lombardia.	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	
	Edizione 2015 - I Giochi che vorrei
	Edizione 2016 - Il parco che vorrei
	Edizione 2017 - Disegna o racconta come vorresti la piazza della tua piazza
SOGGETTI COINVOLTI:	
- Amministrazione Comunale - Assessorato alla Partecipazione - Bambini del territorio e loro famiglie - Writers	
RISULTATI CONSEGUITI	
• 2015 installazione dei quattro giochi più votati dai bambini all'interno del parco di Volta • 2016 realizzazione del murales più votato	
Materiale	
Edizione 2015: Edizione 2016: Menzione del progetto nel testo " La città delle bambine e dei bambini" a cura di Anci Lombardia: http://www.anci.lombardia.it/dettaglio-multimedia/20171201457-la-citta-dei-bambini-e-delle-bambine/	

PARTECIPAZIONE: BILANCIO PARTECIPATIVO	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE PECCHI** **ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE**
CATEGORIA:	**NUOVI STILI DI VITA**
FINALITA'	
Percorso per la realizzazione del bilancio partecipato per l'anno 2019	
DESCRIZIONE:	
L'Amministrazione di Cassina de'Pecchi ha attivato un percorso formativo-operativo rivolto agli	

amministratori locali e tutta la cittadinanza. Il percorso prevede una prima parte formativa sul Bilancio Comunale e sui metodi e le tecniche della progettazione partecipata. AL percorso formativo sarà affiancata una serie di attività pratiche e in particolare da una sperimentazione finalizzata a individuare in modo condiviso le priorità di spesa di una quota di Bilancio per l'anno 2017 e 2018, da realizzare entro lo stesso anno. Il percorso formativo è propedeutico alla definizione del modello locale di Bilancio Partecipativo 2019, attraverso la formalizzazione del Gruppo di Lavoro e la definizione delle Linee Guida.	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	Da settembre 2017 a dicembre 2019
SOGGETTI COINVOLTI:	
- Comune - Esperti facilitatori esterni - Cittadinanza - Associazioni del territorio	
RISULTATI CONSEGUITI	
• Progetto in itinere	
Materiale	
http://www.cassinadepecchi.gov.it/progettopiedibuscassina.html	

PROGETTO LA STAZIONE DELLE MUSE	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE PECCHI** **ASSESSORATO ALLA CULTURA**
CATEGORIA:	**NUOVI STILI DI VITA**
FINALITA'	Sia il museo che il percorso di partecipazione culturale hanno come finalità principale il contrasto della povertà culturale e la necessità di contribuire a localizzare nella città contemporanea significati, ruoli, funzioni che la cultura esplica o può esplicare nella vita di chi questa città abita o attraversa. crediamo profondamente al fatto che politiche culturali attente ed innovative contribuiscano a cambiare gli stili di vita.
DESCRIZIONE:	
- **Museo MAiO Museo dell'Arte in Ostaggio e delle grafiche visionarie** un piccolo e suggestivo museo che è un invito a tutti gli italiani, amanti dell'arte e non, affinché prestino attenzione alla bellezza che ci è stata sottratta dai nazisti (dipinti, sculture, arazzi, strumenti musicali, ecc., ancora "prigionieri di guerra") e prendano parte attiva all'azione di sensibilizzazione al tema. Il museo ha aperto i battenti nel maggio 2015 e ha sede all'interno del Torrione eretto nel XVII secolo nel cuore della Cascina Casale e completamente restaurato nel 2013. Il tema più generale qui sollecitato è quello del diritto all'arte e alla bellezza come elemento di welfare e coesione sociale **Progetto di partecipazione culturale La Stazione delle Muse** Questo percorso fa espresso riferimento alle tante pratiche e riflessioni che oggi stanno emergendo in Italia e Europa sul nuovo ruolo che i musei possono giocare per aumentare la loro generatività sociale come realizzazione della loro missione istituzionale e, allo stesso tempo, come strategia per la crescita dei pubblici e quindi per la ricerca di una sostenibilità economica. Ampliamento del pubblico con uno specifico focus sui giovani dai 13 ai 25 anni. Percorso di costruzione dell' Hub socioculturale Cascina Casale	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	Museo MAiO 2015/2019
	progetto La Stazione delle Muse 2017/2019
SOGGETTI COINVOLTI:	
- Comune - Associazione Laboratorio Artistico Permanente - Associazione Musicainmente - Associazione La forza del segno	

- Cooperativa Filippide - Fondazione Cariplo - Streamcolors e l'ideatore del museo lo scrittore Salvatore Giannella
RISULTATI CONSEGUITI
• Creazione del museo con la prima istallazione maggio 2015 • Creazione di un ricco calendario di eventi • allestimento di un Museo Virtuale interattivo all'interno del percorso espositivo • Officina della creazione artistica e della espressione di sè da 0 a 99 anni
Materiale
Museo MAiO: http://museomaio.16mb.com https://vimeo.com/150081825 http://www.cassinadepecchi.gov.it/il_torrione.html

GRUPPI DI CAMMINO	
ENTE LOCALE PROMOTORE:	**COMUNE DI CASSINA DE PECCHI** **ASSESSORATO ALLO SPORT**
CATEGORIA:	**NUOVI STILI DI VITA**
FINALITA'	Sensibilizzazione e promozione nuovi stili di vita in ottica preventiva, di benessere psico-fisico e sostenibilità
DESCRIZIONE:	
E' stato proposto alla cittadinanza un progetto mirato a costituire gruppi spontanei di cammino, che si incontrano bi-settimanalmente per una camminata veloce su percorsi di verde urbano. Un modo per sensibilizzare i cittadini, specie gli over 60 a un nuovo stile di vita in cui il movimento e corrette abitudini alimentari diventano prassi quotidiana; in secondo luogo una modalità per conoscere e fruire dei percorsi verdi urbani, per riscoprire sotto una nuova ottica il territorio e le sue peculiarità. La proposta punta ad aggregare spontaneamente le persone, che assumono modalità di autogestione e auto convocazione a mezzo social o whatsapp. Il Comune ha funto da facilitatore promuovendo il progetto attraverso incontri pubblici e informazioni sul periodico comunale e sul sito, definendo i percorsi sicuri, mettendo a disposizione nella fase di avvio un personal trainer per spiegare semplici esercizi di allungamento e i ritmi di cammino. E' stato inoltre organizzato un incontro informativo con esperti dell'asl Mi 2 per spiegare i benefici per la salute di una costante attività fisica per tutte le fasce d'età.	
TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE:	Aprile 2017: presentazione progetto
	Maggio 2017: avvio gruppi

SOGGETTI COINVOLTI:	
- Comune - Cittadini - Asl Mi 2 Dipartimento prevenzione	
RISULTATI CONSEGUITI	
- n. 80 cittadini presenti all'incontro pubblico - n.15 ore di facilitazione con personal trainer - n.3 gruppi di cammino attivati - n.60 partecipanti di media	
Materiale	
http://www.cassinadepecchi.gov.it/gruppidicammino.html	